

seppe Redaelli con sede in Milano, un mutuo di £. 15.000.000 per la durata di anni 20 con garanzia ipotecaria sul proprio patrimonio immobiliare.-

Con verbale di cessione e di contemporanea liquidazione di conti in data 22 maggio 1932 del Ministero delle Comunicazioni - FF.SS. - Sez.Lavori di Milano, furono espropriate alcune particelle di terreni appartenenti a detta Società, aventi l'estensione complessiva di mq. 536.30 e la indennità di esproprio venne convenuta nella misura di £. 44.000.-

La Società mutuataria chiede, previo versamento dell'indennità di esproprio come sopra indicata, la cancellazione dell'ipoteca gravante sulle particelle di immobile espropriate.-

Il Comitato delibera di sottoporre con parere favorevole la proposta del Direttore Generale all'On. Consiglio di Amministrazione, ed approva lo schema di deliberazione (V.allegato in atti) portante atto di quietanza e consenso alla parziale cancellazione della ipoteca suddetta.-

° ° °

1) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DELLA IPOTECA ISCRITTA A CARICO DELL'AVV. CESARE GABARDINI -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 30 giugno 1926, rogito Notaio Castellini, l'Istituto concesse all'Avv. Cesare Gabardini un mutuo di £. 115.000 con garanzia ipotecaria su di un villino con giardino, sito in Roma.-

Tale mutuo doveva essere rimborsato entro anni 20 mediante rate semestrali posticipate, comprensive di capitale e degli interessi nella misura del 7%, ora ridotto al 5% annuo.-

L'Avv. Gabardini ha chiesto di poter effettuare il rimborso anticipato del capitale ancora da ammortizzare del detto mutuo,

